COMUNE DI PORPETTO

Provincia di Udine

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013 e documenti allegati

Verbale n. 46 del 17 luglio 2013

L'organo di revisione

BIDUT ILARIO

COMMERCIALISTA

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Bidut Ilario, revisore del conto ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs.vo nr. 267/2000 (T.U.E.L.):

☐ avendo ricevuto in data 9 luglio 2013 lo schema del bilancio di previsione annuale e pluriennale, approvato dalla Giunta comunale in data 4 luglio 2013 con delibera n. 59 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio di previsione 2013 con il dettaglio delle variazioni in aumento e/o diminuzione sulle previsioni definitive (assestate) 2012;
- bilancio pluriennale 2013/2015;
- rendiconto dell' esercizio 2011;
- il programma triennale degli investimenti e delle opere pubbliche di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale e percentuale di copertura;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per le sanzioni al codice della strada;
- le delibere relative alla determinazione delle tariffe dei tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari in merito alla veridicità delle previsioni di entrata ed alla compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del T.U.E.L;

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- i prospetti previsti dal Regolamento di contabilità;
- il quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ai servizi, con dimostrazione del tasso di copertura;
- il prospetto di determinazione dell'avanzo di amministrazione 2012 deliberato in sede di approvazione del rendiconto di gestione, con dettaglio degli impieghi nel bilancio di previsione 2013;
- il prospetto analitico con relativi calcoli sulle previsioni e limiti delle spese di personale, previste in bilancio, ai sensi della legge regionale n. 17/2008 – art. 12, come modificato dall'art. 18 della L.R. 18/2011;
- l'elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (titolo IV dell'entrata);
- il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi per gli anni 2013 – 2014 - 2015;
- il prospetto dei contributi rateizzati su quote di ammortamento mutui;
- prospetto degli equilibri inerenti il bilancio di previsione 2013;
- prospetto degli equilibri inerenti il bilancio pluriennale 2013 – 2015;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale 2012 prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la tabella relativa agli indicatori finanziari ed economici nella previsione 2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale per il triennio 2013 – 2015;
- rapporto debito / PIL ai sensi dell'art. 12 legge regionale 17/2008, ma nel rispetto dei vincoli imposti dall'art. 9 del D.L. 78/2009 integrata con l'art. 11 della legge regionale 16 luglio 2010, n. 12 e con gli art. 11 e 12 della legge regionale 29 dicembre 2010 n. 22;
- della delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del relativo prezzo di cessione;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001).

Verrà inoltre acquisita tra la documentazione allegata al Bilancio di previsione:

- la delibera relativa al Piano annuale di ricognizione degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008;

- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs.vo nr. 267/2000;
- visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministro dell'Interno;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 4 luglio 2013, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- rilevato che l'ente non è per normativa dotato di specifica contabilità economica;

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- ☐ UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ☐ ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- ☐ UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- ☐ INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- ☐ VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- ☐ PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- ☐ PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio.
  PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015: viene garantito il raggiungimento dell'obiettivo fissato per l'anno 2013 in termini di competenza mista e di riduzione dell'indebitamento e di spesa del personale.

Prioritariamente l'organo di revisione ha accertato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa vigente ed in particolare che:

- Il totale delle entrate, integrate dall'avanzo di amministrazione, finanzia il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- Le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- Tutte le entrate e le spese sono iscritte senza compensazioni;
- Le previsioni sono fondate e sostenute da un contesto storico e comunque su idonei parametri di riferimento;
- Le previsioni sono particolarmente chiare, leggibili e trasparenti, così come sono sintetiche ma puntuali le rappresentazioni fornite dalla Relazione Previsionale e Programmatica, assicurando pertanto ai lettori una conoscenza dei dati di bilancio che si impronta alla massima coerenza programmatica, della gestione commissariale dell'ente.

Si segnala inoltre che la gestione 2012, appare in equilibrio ed il Consiglio ha adottato entro il 30 settembre 2012, la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio.

Si riporta qui di seguito il quadro generale riassuntivo desunto dal rendiconto di gestione 2012, approvato dal Consiglio Comunale in data 5 giugno 2013, delibera n.8.

Quadro generale riassuntivo

Titolo I:	Entrate tributarie *in Euro*	770.746,00	*Titolo I:*	Spese correnti *in Euro*	1.706.116,61
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione *in Euro*	926.134,57	*Titolo II:*	Spese in conto capitale *in Euro*	100.463,86
Titolo III:	Entrate extratributarie *in Euro*	238.765,59			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito *in Euro*	289.213,85			
	Totale entrate finali ... *in Euro*	2.224.860,01		*Totale spese finali ...* *in Euro*	*1.806.580,47*
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti *in Euro*		*Titolo III:*	Spese per rimborso di prestiti *in Euro*	111.407,22
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi *in Euro*	191.199,69	*Titolo IV:*	Spese per servizi per conto di terzi *in Euro*	191.199,69
	TOTALE ... *in Euro*	2.416.059,70		*TOTALE ...* *in Euro*	2.109.187,38
Avanzo di amministrazione *in Euro*		196.550,00	Disavanzo di amministrazione *in Euro*		
Totale complessivo *Entrate*		**2.612.609,70**	**Totale complessivo *Spese***		**2.109.187,38**

La gestione 2012 si è conclusa con un avanzo economico, derivante dalla gestione di competenza, pari a € 296.872,32 ed un avanzo di amministrazione di €764.179,37.

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio 2013 appresso dimostrato.

Risultati differenziali

A) Equilibrio economico finanziario			La differenza di	
Entrate titoli I - II - III	*(+) in Euro*	2.003.287,80	è finanziata con: *in Euro*	
			avanzo 2012 disponibile	
Spese correnti	*(-) in Euro*	1.886.522,80		
			1 - quota di oneri di urbanizzazione	
Differenza in Euro ...		*116.765,00*	*in Euro*	
			2 - mutuo per debiti fuori bilancio	
Quota di capitale amm.to mut	*(-) in Euro*	116.765,00	*in Euro*	
			3 - avanzo vincolato 2012	
Differenza in Euro ...			*in Euro*	
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (av. + titoli I - II - III - IV)	*(+) in Euro*	2.485.818,80	La differenza di	
			indica il maggior indebitamento *in Euro*	
Spese finali (disav. + titoli I - II)	*(-) in Euro* *in Lire*	2.369.053,80		
da finanziare	*(-) in Euro*			
Saldo netto da:				
Impiegare	*(+) in Euro*	116.765,00		

Dalla rappresentazione dell'equilibrio corrente, ne consegue che l'Ente, ha rappresentato la differenza in EQUILIBRIO ECONOMICO (art. 162, comma 6 del Tuel) raggiungendo LA COPERTURA DELLA SPESA DEL TITOLO II con l'utilizzo dell'avanzo approvato 2012 disponibile.

- Si segnala che il dato 2013 è stato posto ha confronto con i dati desunti dal rendiconto approvato 2011 e dalle previsioni definitive assestate esercizio 2012, ancorché il rendiconto di gestione 2012 risulta già approvato, come sopra indicato..

VERIFICA ISCRIZIONE ED UTILIZZO DELL'AVANZO 2012
come approvato in sede di rendiconto di gestione

Determinazione dell'avanzo di amministrazione 2012 e suoi vincoli

AVANZO DISPONIBILE 2011 non utilizzato		165.078,13
AVANZO VINCOLATO 2011 (canoni depurazione)		20.000,00
TOTALE RESIDUO AVANZO 2011		185.078,13
Formazione avanzo dalla gestione residui 2012 di parte corrente		27.221,07
Formazione avanzo dalla gestione residui 2012 di parte capitale		58.457,85
Formazione avanzo dalla gestione residui		85.678,92
Formazione avanzo dalla gestione corrente di competenza 2012		152.672,33
Formazione avanzo dalla gestione capitale di competenza 2012		340.749,99
Formazione avanzo dalla gestione di competenza 2012		493.422,32
TOTALE AVANZO 2012		764.179,37
DESTINAZIONE DELL'AVANZO		
AVANZO DA ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE		0,00
	0,00	
AVANZO VINCOLATO PER DESTINAZIONE		36.000,00
Accantonamento per quote di restituzione dei canoni depurazione dal 3/10/2000 al 30/06/2006 agli aventi diritto	20.000,00	
Accantonamento contributo ricevuto dalla Regione a finanziamento opera viabilità	16.000,00	
AVANZO PER SPESE D'INVESTIMENTO		399.207,84
Quota avanzo dalla gestione in c/capitale di competenza e residui	399.207,84	
TOTALE AVANZO CON SPECIFICHE DESTINAZIONI		435.207,84
AVANZO DISPONIBILE		328.971,53

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	*Spese previste*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	119.850	119.850
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	15.000	15.000
Per altri contributi straordinari	5.000	5.000
Per proventi alienazione patrimoniali	15.000	15.000
Per proventi delle concessioni edilizie	10.000	10.000
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	4.650	4.650
Per imposta di scopo		
Per mutui		
	169.500	169.500

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive, che in parte vengono utilizzate per la copertura di spesa corrente non ripetitiva e per la restante parte assorbite dal quadro generale della spesa:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	24.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	11.000	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		35.000
Totale	**35.000**	**35.000**
Differenza		-

Si evidenzia che il trend di incassi riferiti alle sanzioni per codice della strada degli ultimi anni si è attestato sui 10.000,00€ e pertanto, sulla scorta anche delle linee guida

approvate dalla Corte dei Conti sez. Toscana con delibera n. 104/2010, tale quota di proventi potrebbe considerarsi voce di entrata ricorrente e a contenuto stabile.
Come previsto dall'art. 208 del c.d.s. l'amministrazione comunale ha provveduto alla ripartizione della quota obbligatoria secondo le finalità previste, deducendo la quota del 50% del gettito previsto per violazioni dei limiti di velocità i cui proventi verranno destinati all'ente proprietario della strada su cui viene rilevata l'infrazione. La restante quota è destinata, prevalentemente, alla manutenzione ordinaria del patrimonio viario.

Analogamente a quanto esplicitato per i proventi da sanzioni al codice della strada anche il trend di incassi inerente la normale attività di verifica e recupero evasione tributaria, ex ICI, si è attestato sull'importo iscritto a bilancio di previsione e, pertanto, anche questa voce di entrata potrebbe trattarsi quale voce di entrata ricorrente e a contenuto stabile.
Nel 2013 è stata inoltre prevista un'entrata da recupero evasione TARSU per € 12.000, che verrà destinata per la copertura dei costi inerenti l'affidamento del servizio di riordino generale delle banche tributi del comune, effettuato nel 2012, a favore della cooperativa sociale Rete Sociale tributi.

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	217.681	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	15.000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		**232.681**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	119.850	
- contributi da altri enti	120.000	
- altri mezzi di terzi	10.000	
Totale mezzi di terzi		**249.850**
TOTALE RISORSE		**482.531**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**482.531**

Non risultano pervenute comunicazioni riguardanti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Nella costruzione del documento programmatico, il comune ha applicato l'avanzo 2012, determinato in sede di approvazione del rendiconto di gestione, unicamente per il reimpiego nella spesa di investimento, nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art.187 del TUEL e dai principi contabili.

Per valutare le caratteristiche fondamentali del bilancio di previsione è interessante rappresentare alcuni indicatori finanziari ed economici generali, che ci permettono di dare un giudizio sufficientemente tecnico contabile sulle prospettive e sui trend economico – finanziari, anche se, per le numerose modifiche normative intervenute negli anni, sulla struttura e composizione delle voci del bilancio, gli stessi hanno perso molto del loro significato e comparabilità nel tempo. Vanno quindi presi come puri indicatori di tendenza generale. Questo a maggior ragione ove si consideri che non esistono al momento standard riconosciuti di raffronto con enti locali aventi caratteristiche paragonabili (ubicazione, dimensione, caratteristiche socio economiche ecc.) in quanto la previsione di cui all'art. 228, comma 7 del D.Lgs.vo nr. 267/2000 non trova applicazione, per il momento, nella Regione Friuli Venezia Giulia.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	2010	*2011*	*2012*	*2013*
Autonomia finanziaria *(E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100*	43,21%	44,79%	52,15%	59,33%
Autonomia impositiva *(E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100*	30,06%	33,42%	39,82%	47,86%
Pressione finanziaria *(E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)*	€ 652,76	€ 628,99	€ 641,79	€ 669,18
Pressione tributaria *(E: Titolo I / Popolazione)*	€ 225,90	€ 237,18	€ 291,51	€ 361,77
Intervento erariale *(E: Trasferimenti statali / Popolazione)*	€ 59,55	€ 53,83	€ 8,80	€ 8,79
Intervento regionale *(E: Trasferimenti regionali / Popolazione)*	€ 341,47	€ 319,63	€ 322,33	€ 283,38
Indebitamento pro capite *(S: Residui debiti mutui / Popolazione)*	1.172,29	1.134,22	1.102,81	1.100,31
Rigidità spesa corrente *(S: Spese personale + quota amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100*	49,57%	45,33%	41,11%	38,80%
Rapporto dipendenti/popolazione *(Popolazione/Dipendent-Dipendenti / Popolazione)*	0,0052 1/191	0,0044 1/222	0,0045 1/220 0	0,0045 1/221 0

In merito a tali indicatori si osserva che:

Gli abitanti al 31 dicembre 2011 sono n. 2.650 ed i dipendenti n. 12, pari a un rapporto di 1/221 escluso il segretario comunale, che presta servizio in convenzione al 60% con il Comune di Precenicco. Da tale Comune viene rimborsata la quota rimanente pari al quaranta per cento del costo globale del segretario.

L'indice di "autonomia finanziaria ed impositiva" e il valore di "pressione tributaria e finanziaria" evidenziano le entrate proprie su quelle correnti e sulla popolazione, segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. L'autonomia finanziaria, se inferiore al 30% per le province e al 40% per i comuni, rileva condizioni di deficitarietà. La situazione di fatto è migliorata a seguito delle nuove imposte (IMU – TARES) che hanno radicalmente mutato il panorama dei prelievi erariali a livello locale che evidenzia quel trend in costante crescita operato negli ultimi vent'anni della politica nazionale che ha visto lievitare imposizione erariale locale dagli storici 19 miliardi di euro agli attuali 109

miliardi di euro, generando così quello spropositato aumento del cinquecento per cento delle imposte locali non compensato da un correlato e dovuto decremento dell'imposizione diretta ed indiretta centrale.
Nel 2013 la nuova tassa sui rifiuti solidi urbani ha completamente modificato la tariffa e tale dato non è minimamente confrontabile con la precedente TARSU, sia per le modalità di calcolo che per l'incidenza della nuova maggiorazione dello 0,30 centesimi che colpisce tutte le aree e pertinenze esterne produttive di beni e servizi o utilizzate nel loro ciclo economico. La copertura del costo del servizio è generale ed inoltre il maggior gettito generato dalla maggiorazione non potrà essere trattenuto dalle amministrazioni periferiche, bensì dovrà essere riversato per la sua interezza all'amministrazione centrale statale.
Gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo. Gli indici di intervento sono drasticamente diminuiti a seguito del recente riordino sul federalismo fiscale e per i tagli alla finanza pubblica, generando un decremento di contributo regionale pro-capite di € 38,95 (confronto con dato 2012). In termini assoluti la riduzione dei trasferimenti regionali di cui alla categoria 2 e 3 del titolo II dell'entrate, si attesta in una previsione di minori trasferimenti, rispetto all'assestato 2012, di euro 96.603,00.
L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento, il dato è in tendenziale diminuzione tra l'anno finanziario 2009-2012 e 2013, in quanto nel 2010 si è provveduto a una consistente estinzione anticipata dei mutui non coperti da interventi di terzi e nel contesto del presente bilancio di previsione si attesta in euro 1.100,31 pro capite.
Anche l'indice di "rigidità della spesa corrente" è diminuito attestandosi nella percentuale del 38,80%, evidenziando lo sforzo profuso dall'amministrazione comunale nel contenimento della spesa in generale.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

A decorrere dall'esercizio 2013, tutti i comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti sono tenuti al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno fissati per i comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.
Il Comune di Porpetto ha aderito alle norme del Patto di stabilità interno, regolato dalla legge regionale 30 dicembre 2008 n. 17, art. 12, e s.m.i. già dall'esercizio finanziario 2009 ottemperando agli obblighi ivi previsti in tutti gli anni.
L'art. 14 della L.R. 27/2012 "Finanziaria Regionale" ha disciplinato i nuovi obblighi per il triennio 2013-2015.
La principale novità introdotta è il rispetto dell'obiettivo di competenza mista, ossia il raggiungimento di un saldo, fissato dalla Regione Friuli V.G. per ogni singolo ente, in termini di competenza per quanto riguarda la parte corrente del bilancio e in termini di cassa per quanto riguarda la componente investimenti.
Ai fini del patto non vengono considerate né le entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento, mutui, né l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Tali restrizioni stanno generando, come risaputo, notevoli difficoltà di sostenibilità della spesa di investimento con fortissime ripercussioni anche sul mercato economico e del lavoro.
Da questo discende, il parere negativo espresso dal Responsabile Finanziario in sede di predisposizione, da parte dell'organo esecutivo, del piano triennale dei lavori e delle opere pubbliche su alcuni interventi, per i quali non è possibile dimostrare a priori la loro sostenibilità nel rispetto dei citati vincoli di patto.
Il revisore, esaminata la documentazione a supporto del bilancio di previsione e la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 27/06/2013, oltre al parere negativo in termini di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, invita l'amministrazione a porre in essere un attento monitoraggio delle opere pubbliche che si andranno a realizzare, entro il termine presente esercizio finanziario, e del correlato iter sullo stato

di avanzamento dei lavori, al fine di garantire la regolarità del pagamento ad opera pubblica o stato di avanzamento dei lavori regolarmente concluso, entro il termine essenziale del 31 dicembre 2013. Per quanto attiene la previsione di erogazione dei contributi regionali costanti a sostegno delle opere pubbliche, che si andranno a realizzare, il revisore ritiene opportuno segnalare che in fase di approvazione del rendiconto 2012 è stato vincolato parte dell'avanzo 2012 per quote di contributo regionale già incamerate ma la cui opera pubblica non risultata ancora iniziata; tale somma ammonta ad euro 16.000,00. Si invita inoltre l'amministrazione comunale, a bilancio approvato, a dare attuazione ai programmati impegni/pagamenti di spesa del titolo secondo, in quanto l'obiettivo programmatico annuale del saldo di competenza mista per l'anno 2013, attestandosi nell'importo di euro 53.027,00, necessita della reale liquidazione della cifra di euro 310.000,00, al fine di non generare quei maggiori spazi di obiettivo programmatico anno 2013, che, a normativa vigente, rimarrebbero gioco forza inutilizzati e non più recuperabili in seno al territorio.

Fatte queste considerazioni, per quanto riguarda, il bilancio di previsione 2013, il Comune di Porpetto rispetta i seguenti obiettivi del patto:

a. riduzione dello stock di debito, fissata pari allo 0,1% dello stock di debito al 31.12 dell'anno precedente, il Comune prevede una riduzione del 4%, come si evidenzia nel prospetto sottostante:

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO – DATI DI PREVISIONE 2013
Debito al 31/12/2012

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Patto di Stabilità Interno 2013

Servizio finanza locale
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme

MODELLO 2 A

Comune di PORPETTO

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO DATI DI PREVISIONE 2013		
		IMPORTI
D. Iniz.	Debito stimato al 31/12 anno precedente	2.915.827
	a detrarre	
Q lorda	Quota capitale da rimborsare*	116.765
	a detrarre	
Q1	quote da rimborsare su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0
Q2	quote da rimborsare su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
Q3	quota da rimborsare su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
Q4	quota da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
Q5	quote da rimborsare su indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) relative all'indebitamento imputato agli esercizi successivi	0
Q6	quote da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
Q7	quote da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
	a sommare	
Q8	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	0
Q netta	**Quota capitale da rimborsare ai fini del patto** (Q lorda + Q8 - Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6 e Q7)**	116.765
	a sommare	
M lordi	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere ***	0
	a detrarre	
M1	indebitamento da contrarre a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0
M2	mutui da assumere in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
M3	indebitamento da contrarre per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
M4	indebitamento da contrarre per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
M5	indebitamento da contrarre per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) per le quote imputate agli esercizi successivi	0
M6	indebitamento da contrarre per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
M7	indebitamento da contrarre per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
M Netti	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1, M2, M3, M4, M5, M6 e M7)	0
D. Fin.	debito al 31/12 anno in corso (D. Iniz. - Q netta + M netti)	2.799.062
	Variazione debito % ((D.Fin. - D.Iniz.) / D.Iniz)	**-4,00 %**

*** si intende il Titolo III escluse gli interventi 1 e 2**

**** le quote di capitale da rimborsare di cui alle fattispecie Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6 e Q7 si riferiscono all'indebitamento contratto a decorrere dall'1/1/2013**

***** vengono sommati eventuali debiti pluriennali**

Elaborazione eseguita il 15/07/2013 - 8.35 **Pagina 1 di 2**

In relazione all'andamento dell'indebitamento previsto e degli oneri relativi, nonostante il Comune rispetti la riduzione dello stock di debito, il livello di indebitamento supera il limite del 6% fissato dall'art.204 del TUEL, pari ad euro 113.647,08 come più in dettaglio affrontato più avanti..

b) saldo di competenza mista: con delibera di G.R. n. 765 del 18.04.2013, la Giunta Regionale ha fissato il concorso di ogni singolo ente, obiettivo, che, per il Comune di Porpetto, risulta determinato in € 53.027 per il 2013 e in €122.191 per le annualità 2014 e 2015.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Servizio finanza locale
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme

MODELLO 1C

Comune di PORPETTO

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015
OBIETTIVO PROGRAMMATICO SALDO DI COMPETENZA MISTA
Comuni soggetti al patto di stabilità interno

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

					abitanti	2.650
FASE 1 - OBIETTIVO PROGRAMMATICO ACCORDO STATO REGIONE	SPESE CORRENTI (Impegni)	media	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	
		1.652.247	1.601.099	1.628.344	1.727.298	
		(d = Media (a;b;c))	(a)	(b)	(c)	
	Trasferimenti correnti dalla Regione (Accert.Tit II Cat. 2-3)	media	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	
		878.884	822.186	897.619	916.847	
		(h = Media (e;f;g))	(d)	(e)	(f)	
	MEDIA delle spese correnti nette (2007-2009)				773.363	
					(i = d-h)	
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
			13	15,8	15,8	
			(l)	(m)	(n)	
	SALDO OBIETTIVO determinato applicando la percentuale alla MEDIA delle spese correnti nette		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
			100.537	122.191	122.191	
			(o = l * i)	(p = m * i)	(q = n * i)	
FASE 2 - SALDO OBIETTIVO PATTO REGIONALE	COMUNI - SALDO OBIETTIVO ACCORDO STATO REGIONE		Anno 2013			
			95.225.897			
			(r)			
	Rapporto percentuale saldo obiettivo Ente		Anno 2013			
			0,106			
			(s = o / r)			
	CESSIONE SPAZI FINANZIARI REGIONE - QUOTA A (1) (60% di 75.000.000):	Anno 2013	Anno 2013			
		-45.000.000	-47.510			
		(t)	(u = s * t)			
	CESSIONE SPAZI FINANZIARI REGIONE - QUOTA B (1) (40% di 75.000.000):	Anno 2013	Anno 2013			
		-30.000.000	0			
			(v)			
	PATTO REGIONALE ORIZZONTALE (2)		Anno 2013			
			0			
			(w)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO REGIONALE		Anno 2013			
			53.027			
			(x = o + u + v + w)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
			53.027	122.191	122.191	
			(aa = x)	(ab = p)	(ac = q)	

(1) Compensazione degli obiettivi fra Regione e propri enti locali (con segno negativo)

(2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio (con segno + se quota ceduta e segno - se quota acquisita)

Elaborazione eseguita il 15/07/2013 - 8.35 Pagina 1 di 1

Sulla scorta delle risultanze del bilancio di previsione 2013, che il servizio finanziario ha provveduto ad inserire nelle procedure informatiche regionali, il Comune di Porpetto rispetta il raggiungimento dell'obiettivo 2013, come si evince dal sotto riportato prospetto.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Patto di Stabilità Interno 2013

Servizio finanza locale
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme

MODELLO 3 A

Comune di PORPETTO

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista
Dati di Previsione 2013

ENTRATE FINALI			2013
E1	TOTALE TITOLO I	Accertamenti	958.700
E2	TOTALE TITOLO II	Accertamenti	814.638
E3	TOTALE TITOLO III	Accertamenti	218.452
E4	A detrarre: Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Accertamenti	0
E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Accertamenti	0
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Accertamenti	0
TOTE CR Nette	**Totale entrate correnti nette (E1 + E2 + E3 - E4 - E5 - E6)**	**Accertamenti**	**1.991.790**
E7	TOTALE TITOLO IV	Riscossioni (1)	240.000
E8	A detrarre: Entrate derivanti dalla riscossione dei crediti	Riscossioni (1)	0
E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Riscossioni (1)	0
E10	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Riscossioni (1)	0
E11	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Riscossioni (1)	0
TOTE CC Nette	**Totale entrate in conto capitale nette (E7 - E8 - E9 - E10 - E11)**	**Riscossioni (1)**	**240.000**
EF N	**ENTRATE FINALI NETTE (E1 + E2 + E3 - E4 - E5 - E6 + E7 - E8 - E9 - E10 - E11)**	**-**	**2.231.790**

SPESE FINALI			2013
S1	TOTALE TITOLO I	Impegni	1.868.763
S2	A detrarre: Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Impegni	0
S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Impegni	0
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Impegni	0
S5	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni	Impegni	0
TOTS CR Nette	**Totale spese correnti nette (S1 - S2 - S3 - S4 - S5)**	**Impegni**	**1.868.763**
S6	TOTALE TITOLO II	Pagamenti (1)	310.000
S7	A detrarre: Spese derivanti dalla concessione di crediti	Pagamenti (1)	0
S8	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Pagamenti (1)	0
S9	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Pagamenti (1)	0
S10	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Pagamenti (1)	0
S11	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti	Pagamenti (1)	0
S12	Pagamenti di debiti scaduti della pubblica amministrazione di cui al decreto legge 35/2013, art. 1 comma 1	Pagamenti	0
TOTS CC Nette	**Totale spese in conto capitale nette (S6 - S7 - S8 - S9 - S10 - S11 - S12)**	**Pagamenti (1)**	**310.000**
SF N	**SPESE FINALI NETTE (S1 - S2 - S3 - S4 - S5 + S6 - S7 - S8 - S9 - S10 - S11 - S12)**	**-**	**2.178.763**
SFIN	**SALDO FINANZIARIO (EF_N - SF_N)**	**-**	**53.027**
OB	**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 - PATTO REGIONE**		**53.027**
DIFF	**DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (2) (SFIN - OB)**		**0**

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) In caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è rispettato.

Elaborazione eseguita il 15/07/2013 - 8.35 Pagina 1 di 2

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ha inoltre, presentato istanza ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2, del D.L. 35/2013 convertito con L. 64/2013, per l'ottenimento di ulteriori spazi finanziari a livello statale per i debiti certi, liquidi ed esigibili che il comune aveva in essere al 31.12.2012. Con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 41843 del 14.05.2013, sono stati assegnati al Comune di Porpetto spazi pari a 1000€ per debiti certi, liquidi ed esigibili per i quali sia stata emessa fattura o equivalente richiesta entro il 31.12.2012 non ancora estinti alla data dell'8.4.2013 e 12mila, a fronte di una richiesta di 20mila, per debiti certi, liquidi ed esigibili già estinti alla data del 9.4.2013. Entro il termine del 5 luglio, fissato dalla norma, il Responsabile finanziario ha richiesto ulteriori spazi per 2mila per debiti certi, liquidi ed esigibili per i quali sia

stata emessa fattura o equivalente richiesta entro il 31.12.2012 non ancora estinti alla data dell'8.4.2013, per una fattura giunta a protocollo dell'ente in data 16.5.2013, ed il completamento della prima richiesta per la quota di debiti certi, liquidi ed esigibili già estinti alla data del 9.4.2013.

c) contenimento della spesa di personale. Il novellato art. 12 della L.R. 17/2008 ha previsto che qualora la media del triennio 2007-2009 del rapporto spesa di personale/spesa corrente superi il 30%, gli enti debbano programmare una progressiva e costante riduzione della spesa globale del personale in ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014 rispetto all'esercizio precedente.

Sulla scorta dei dati elaborati dall'Ufficio Finanziario, che si riportano di seguito, il Comune di Porpetto nel triennio 2007-2009 ha avuto un rapporto medio di spesa personale netta sulla spesa corrente netta del 34,89%; rispetto al 2012 la media triennale è stata depurata dagli accantonamenti contrattuali secondo la rilettura della norma fatta dal Servizio Finanza Locale della Regione per il bilancio di previsione 2013.

Comune di Porpetto

Monitoraggio indice spesa di personale / spesa corrente TRIENNIO 2007 - 2009				
	anno 2007	anno 2008	anno 2009	media triennale
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1 (al netto diritti di rogito, merloni e incentivanti Merloni)	511.870,69	497.127,92	553.626,57	520.875,06
a sommare :				
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	-		-	-
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	-	-	-	-
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000				-
TOTALE SPESA DI PERSONALE	511.870,69	497.127,92	553.626,57	520.875,06
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate			16.613,20	5.537,73
accantonamenti per aumenti contrattuali (solo se riferiti ad anni prec.)				-
lavori socialmente utili (per la sola parte coperta da contributo)			4.986,69	1.662,23
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
Spese personale in convenzione o gestione associate	38.475,28	18.423,10	21.378,91	26.092,43
IRAP	34.948,70	31.830,00	35.823,97	34.200,89
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	585.294,67	547.381,02	589.229,56	573.968,42
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	1.601.098,50	1.628.344,20	1.727.298,28	1.652.246,99
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate	-	-	16.613,20	5.537,73
accantonamenti per aumenti contrattuali	-	-	-	-
lavori socialmente utili (per la sola parte coperta da contributo)			4.986,69	1.662,23
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
				-
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	1.601.098,50	1.628.344,20	1.705.698,39	1.645.047,03
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	31,97	30,53	32,05	31,53
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	36,56	33,62	34,54	34,89

Pertanto, in sede di elaborazione del documento di programmazione 2012-2014 già nell'esercizio 2012, nel pieno rispetto delle norme per il patto di stabilità interno, si è provveduto alla progressiva riduzione della spesa di personale.
Si riporta qui di seguito il prospetto illustrativo, redatto sulla scorta dei dati del bilancio di previsione 2013, del pluriennale 2013-2015 raffrontati con i dati risultanti dai rendiconti di gestione 2011 e 2012:

Prospetto di raffronto spesa di personale / spesa corrente consuntivo 2011 - consuntivo 2012 pluriennale 2013-2015					
	consuntivo 2011	consuntivo 2012	2013	2014	2015
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	597.099,76	529.245,91	551.902,80	539.670,00	539.670,00
a sommare :					
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	-		1.824,00		
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO (al netto costo agenzia)	15.774,39	21.669,98	25.220,00	-	-
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000					
TOTALE SPESA DI PERSONALE	612.874,15	550.915,89	578.946,80	539.670,00	539.670,00
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008					
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate	50.093,51	42.795,01	47.600,00	47.600,00	47.600,00
accantonamenti per aumenti contrattuali	-	-	-		-
nuove assunzioni personale polizia locale	-	-	-		-
categorie protette e lavoratori soc. utili - cantieri lavoro	26.279,17	4.110,08	8.782,80		-
contratti aventi totale copertura in finanziamenti specifici (istat)	-	-	1.824,00		
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008					
Spese personale in convenzione o gestione associate	4.291,52	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
IRAP	40.500,68	39.440,06	42.000,00	42.000,00	42.000,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	581.293,67	547.950,86	567.240,00	538.570,00	538.570,00
DIFFERENZIALE IN TERMINI ASSOLUTI		-33.342,81	19.289,14	-28.670,00	0,00
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	1.731.856,61	1.706.116,61	1.886.522,80	1.825.750,00	1.799.620,00
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008					
nuove assunzioni personale polizia locale	-	-	-	-	-
categorie protette e lavoratori soc. utili	26.279,17	4.110,08	8.782,80	-	-
contratti aventi totale copertura in finanziamenti specifici			1.824,00		
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate	50.093,51	42.795,01	47.600,00	47.600,00	47.600,00
accantonamenti per aumenti contrattuali	-	-	-	-	-
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008					
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	1.655.483,93	1.659.211,52	1.828.316,00	1.778.150,00	1.752.020,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	35,39	32,29	30,69	29,56	29,99
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	35,11	33,02	31,03	30,29	30,74

Si evince una costante riduzione della spesa di personale, rispetto al 2011, sia in termini assoluti che percentuali, tanto che nel triennio 2013-2015 la spesa si avvicina, sempre più al tetto del 30%.

Rispetto al 2012, la spesa di personale aumenta in termini assoluti di 19.289,14€ ma ciò è dovuto essenzialmente:

- al ripristino della previsione di spesa inerente l'indennità di risultato e oneri riflessi spettanti al Segretario comunale, il quale vi aveva espressamente rinunciato per le annualità 2011 e 2012;
- al completamento dell'affidamento di lavoro temporaneo in sostituzione di maternità, iniziato nel 2012 e conclusosi nella prima metà del 2013;
- all'incremento della spesa per IRAP, onere obbligatorio per legge.

Sulla scorta di dette considerazioni il revisore ritiene che l'obiettivo di riduzione progressiva della spesa di personale nel triennio 2012-2014 sia comunque rispettato, perché l'incremento di spesa 2013 e correlato a spese dovute per contratto o per legge o conseguenti a contratti iniziati nel 2012, nel rispetto dei vincoli di patto, che nel 2013 trovano la loro naturale scadenza. Tale considerazione è, inoltre, supportata anche dalla deliberazione della Corte dei Conti - Sez. controllo Veneto n. 139 del 28/05/2013, che testualmente recita in materia di obbligo di contenimento della spesa di personale da parte degli enti locali: "...(omissis)...*ma è evidente che ciò è possibile solamente se l'Ente ha margini di discrezionalità nella decisione di impegnare singole spese (in via esemplificativa: utilizzo di forme di lavoro temporaneo, prestazioni di lavoro straordinario, trattamento accessorio). Laddove, al contrario, le singole spese risultino*

da atti non modificabili in base a scelte discrezionali dell'Ente (ad esempio perché collegate a rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato in corso di esecuzione) è evidente che l'Ente non potrà intervenire per conseguire con immediatezza l'obiettivo". (cfr. sezione di controllo per la regione Piemonte deliberazione n. 288/2012/PAR)"

La spesa, tenuto conto di quanto sopra specificato, pertanto, rientra nei limiti previsti dalla Legge finanziaria regionale in materia di contenimento della spesa per il personale.
Gli enti locali soggetti al Patto di Stabilità, inoltre, dovranno determinare la media triennale del rapporto spesa di personale/ spesa corrente, per gli anni 2009-2011, la quale dovrà essere al di sotto del 50%. Qualora tale limite non fosse rispettato il comune non potrebbe procedere ad assunzioni a nessun titolo e con qualsiasi tipologia di contratto.
Dal prospetto sotto riportato si evidenzia che il Comune di Porpetto rispetta anche i citati limiti.

Comune di Porpetto

Monitoraggio indice spesa di personale / spesa corrente TRIENNIO 2009 - 2011				
	anno 2009	anno 2010	anno 2011	media triennale
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	553.626,57	605.067,07	597.099,76	585.264,47
a sommare :				
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA e VOUCHER	-	-	-	-
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	-	650,00	15.774,39	5.474,80
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000				-
TOTALE SPESA DI PERSONALE	553.626,57	605.717,07	612.874,15	590.739,28
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate	16.613,20	48.555,36	50.093,51	38.420,69
accantonamenti per aumenti contrattuali (solo se riferiti ad anni precedenti)				-
lavori socialmente utili (per la sola parte coperta da contributo)	4.986,69	31.335,13	26.279,17	20.867,00
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
Spese personale in convenzione o gestione associate	21.378,91	12.385,86	4.291,52	12.685,43
IRAP	35.823,97	38.839,96	40.500,68	38.388,20
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	589.229,56	577.052,40	581.293,67	582.625,21
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	1.727.298,28	1.749.616,43	1.731.856,61	1.736.257,11
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate	16.613,20	48.555,36	50.093,51	38.420,69
accantonamenti per aumenti contrattuali	-	-	-	-
lavori socialmente utili (per la sola parte coperta da contributo)			26.279,17	8.759,72
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	1.710.685,08	1.701.061,07	1.655.483,93	1.689.076,69
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	32,05	34,62	35,39	34,02
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	34,44	33,92	35,11	34,49

Prospetto dimostrativo spesa per il personale come da Legge Finanziaria Regionale 2012 che all'art. 18 detta disposizioni in materia di patto di stabilità e di contenimento della spesa di personale e altre norme di interesse per le autonomie locali. :

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Servizio finanza locale
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme

Patto di Stabilità Interno 2013

MODELLO 5 A

Comune di PORPETTO

Monitoraggio indice spesa di personale / spesa corrente
Dati di Previsione 2013

	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	**551.903**
a sommare: SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	1.824
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	25.220
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	0
TOTALE SPESA DI PERSONALE	**578.947**
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a: A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	0
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE E ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E PER LA REALIZZAZIONE DI CANTIERI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 9 L.R. 27/2012	8.783
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	1.824
a detrarre: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	47.600
a sommare: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	4.500
a sommare: IRAP	42.000
a detrarre: eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	0
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	**567.240**
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	**1.886.523**
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a: A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	0
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE E ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E PER LA REALIZZAZIONE DI CANTIERI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 9 L.R. 27/2012	8.783
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	1.824
a detrarre: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	47.600
a sommare: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	0
a detrarre: eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	0
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	**1.828.316**
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	**30,69 %**
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	**31,03 %**

Elaborazione eseguita il 15/07/2013 - 11.23 Pagina 1 di 2

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'art. 91, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli organi di vertice dell'amministrazione locale sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale. La delibera sul fabbisogno costituisce un allegato alla relazione previsionale e programmatica (principio contabile n. 1 punto 43).
Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs 165/2001, l'ente che venga meno all'obbligo di programmazione non può procedere all'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.
Il Revisore dei Conti accerta che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate (art. 19, comma 8, legge 448/2001).
Con delibera di giunta comunale n. 47 del 19.06.2013 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale nel rispetto dei vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni, con particolare riguardo alle norme di cui alla LR 24/2009 e alle norme sul contenimento della spesa di personale di cui alla LR n. 17/2008 così come da ultimo modificata dalla LR n. 18/2011 (cosiddetta legge regionale finanziaria per il 2012) e confermata dalla LR n. 27/2012 (cosiddetta legge regionale finanziaria per il 2013).
Inoltre la suddetta deliberazione costituisce ricognizione annuale del personale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 33 del Decreto Leg.vo n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/201. Non si rilevano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012, non subisce modificazioni sostanziali e non si prevedono coperture dei posti, resisi vacanti (Operaio-Autista di scuolabus e agente di polizia locale) nel corso dell'esercizio 2011, a seguito di mobilità individuale.
L'amministrazione comunale motiva la propria decisione alla luce dei limiti posti dalla vigente normativa e dal precario equilibrio economico del bilancio pluriennale 2013/2015.

A tale riguardo il revisore invita l'amministrazione al rispetto di questi parametri previsionali ma maggiormente a ricercare ogni ulteriore azione che possa generare quel risparmio della spesa fino al limite critico rappresentato dall'aumento di euro 19.000,00 circa, il tutto senza pregiudicare il buon funzionamento dei servizi oltre che di tenere conto dei vincoli disposti dagli equilibrio di bilancio che non lasciano ad oggi intravedere larghi spazi di manovra.

VERIFICA ADOZIONE STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE E LORO COERENZA CON LE PREVISIONI

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

L'art. 7, comma 1 della L.R. 31/05/2002 n. 14 esplicita che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolga sulla base del programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che devono essere approvati unitamente al bilancio preventivo di cui costituiscono parte integrante.

Il programma triennale 2013 - 2015 e quello annuale 2013 dei Lavori Pubblici del Comune di Porpetto è stato predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico, come previsto dagli art. 7 della L.R. 14/02 e 5 del DPR del 5 giugno 2003 165/Pres03, secondo gli schemi allegati alla Legge regionale ed è stato adottato dalla giunta comunale in data 27/06/2013 con delibera n. 55 e rientra tra gli atti oggetto di delibera del Consiglio comunale: esso dovrà inoltre sottostare alla pubblicazione all'albo per almeno 15 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale e maggiormente devono perseguire il rispetto delle previsioni dettate dall'obiettivo programmatico rappresentato dal patto di stabilità di competenza mista. A tale riguardo sollecita uno stretto collegamento tra le diverse funzioni di P.O. interessate al ciclo economico finanziario (area tecnica ed area finanza e controllo) , il dirigente al fine si riesca a generare quel lavoro di squadra tanto necessario per il rispetto dei vincoli stringenti imposti dal nuovo Patto di competenza mista che obbligano a liquidare le opere inderogabilmente entro lo stesso anno finanziario in cui si sono programmate le correlate entrate, in difetto il maggiore spazio sul patto di stabilità risulterebbe non più spendibile sul territorio ma confluirebbe a generare il maggiore avanzo generale di amministrazione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, verrà reso pubblico, oltre che all'albo pretorio, sul portale dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono ritenuti compatibili con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali;
   - individuazione degli obiettivi;
   - valutazione delle risorse;
   - scelta delle opzioni;
   - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

e) per ciascun programma contiene:
   - le scelte adottate e le finalità da conseguire,

- le risorse umane da utilizzare,
- le risorse strumentali da utilizzare;

f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
   - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
   - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
   - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
   - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
   - la programmazione del fabbisogno di personale;

h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

i) rimanda le considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione, alla futura amministrazione;

j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	966.700,00		
Entrate titolo II	775.950,00		
Entrate titolo III	200.600,00		
Totale entrate correnti		1.943.250,00	
Spese correnti titolo I		1.825.750,00	
Differenza parte corrente (A)			117.500,00
Quota capitale amm.to mutui		117.500,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			117.500,00
Differenza (A) - (B)			-

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	971.700,00		
Entrate titolo II	750.515,00		
Entrate titolo III	200.600,00		
Totale entrate correnti		1.922.815,00	
Spese correnti titolo I		1.799.620,00	
Differenza parte corrente (A)			123.195,00
Quota capitale amm.to mutui		123.195,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			123.195,00
Differenza (A) - (B)			-

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Imposta municipale propria	0,00	345.000,00	515.000,00
I.C.I.	196.964,73	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	14.500,00	12.000,00	12.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	9.065,00	6.300,00	6.300,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	37.597,23	8.409,88	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	160.000,00	145.000,00	150.700,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Maggiorazione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	50.000,00
Tributo ambientale provinciale	0,00	0,00	9.000,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	**418.126,96**	**516.709,88**	**743.000,00**
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.219,33	3.000,00	3.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	211.000,00	214.400,00	0,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	200.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti		6.500,00	12.000,00
Altre tasse		200,00	0,00
Categoria 2: Tasse	**214.219,33**	**224.100,00**	**215.000,00**
Diritti sulle pubbliche affissioni	700,00	700,00	700,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	700,00	700,00	700,00
Totale entrate tributarie	**633.046,29**	**741.509,88**	**958.700,00**

Imposta municipale propria / Imposta comunale sugli immobili

L'art. 13 del D.L. 201/2011 "Decreto Salva Italia" ha anticipato la sperimentazione al 2012 dell'imposta municipale propria istituita con il D.Lgs 23/2011 art. 8,9 e 14.

A far data dal 2012, pertanto, si assiste alla soppressione dell'ICI e all'avvio della nuova IMP, che tra le novità più salienti ripristina il prelievo tributario sull'abitazione principale e le relative pertinenze.

Nel 2012 lo Stato si è riservato una quota pari al 50% dell'aliquota base sugli immobili con unica esclusione per l'abitazione principale e i fabbricati strumentali. Con la Legge di stabilità 2013, L. 228/2012 e s.m.i., lo Stato ha rinunciato alla riserva di gettito del 50%, incamerando, però, l'intero gettito derivante dai fabbricati produttivi classificati nella cat.D.

Pertanto, seppur, l'IMP ha previsto un'importante adeguamento dei coefficienti di calcolo delle basi imponibili rispetto all'ICI innalzando la pressione tributaria locale e nel contempo l'autonomia finanziaria del comune, il gettito previsto di € 515.000,00 verrà depurato dal riversamento nella casse statali del maggior gettito, che l'ufficio tributi, ha provveduto a determinare in circa 193.000,00. Alla restituzione del maggior gettito va, inoltre, sommato il mancato incasso del trasferimento statale per mancato gettito abitazione principale dal 2008, quantificato per il 2013 in € 131.804,29. Pertanto le risorse effettivamente disponibili per il bilancio comunale restano quantificate in circa 190.000,00€, disponibilità questa molto simile al vecchio gettito ICI.

STIME MAGGIOR GETTITO IMU - 2013

	dati STATO - maggio 2013 (sito federealismo fiscale)											
	ICI 2011 (calcolato come media tra incassi da MEF, dati da certificato consuntivo 2011)	IMU - abitazione principale (B)	IMU - fabbricati rurali ESCLUSI I D10 (da versamenti) (C)	IMU - altri immobili (quota comune) (D)	fabbricati cat. D (compresi D10 - dati Halley) (E)	Gettito IMU 2012 *(depurato da cat. d)* *= B+C+D-E (F)*	STIMA gettito IMU 2013 *= B+C+(D-E*2) (G)*	Maggiore/minore gettito IMU *= G - A*	totale complessivo da recuperare	*Fondo statale ex ICI 1^ casa spettante per l'anno 2013*	Fondo ex ICI 1^ casa anno 2012 da trattenere per compensare lo STATO	Quota da chiedere ai Comuni per saldo STATO/ Regione
PORPETTO (MEF)	208.975,58	137.696,00	14.717,92	226.839,08	29.068,88	350.184,12	547.954,32	338.978,74	338.978,74	131.804,29	131.804,29	207.174,45
PORPETTO (dati in base versamenti 2012)	208.975,58	137.696,13	14.717,92	211.768,47	29.068,88	335.113,64	517.813,23	308.837,65	308.837,65	131.804,29	131.804,29	177.033,36
media dei dati	**208.975,58**	**137.696,07**	**14.717,92**	**219.303,78**	**29.068,88**	**342.648,88**	**532.883,78**	**323.908,20**	**323.908,20**	**131.804,29**	**131.804,29**	**192.103,91**

Il bilancio di previsione 2013 continua inoltre a registrare € 12.000,00.- di recupero evasione ICI anni precedenti, sulla base del programma di controllo indicato dall'ufficio tributi.

Tra le spese è prevista la somma di € 7.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Ta.R.e S.

L'esercizio 2013, in virtù dell'art. 14 del D.L. 201/2011 come convertito in L.214/2011 e s.m.i., vede l'avvio della nuova Tassa sui Rifiuti e sui Servizi, che va a sostituire la previgente TARSU. La TaReS, oltre a prevedere la copertura del 100% dei costi per la gestione e l'organizzazione dell'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

e assimilati, comprende l'applicazione di una maggiorazione pari a 0,30€ per mq. di superficie a copertura dei costi dei servizi indivisibili.
Come per l'IMU anche per la TaReS, lo Stato ha previsto un meccanismo secondo cui tutto il maggior gettito derivante dall'applicazione della maggiorazione, quantificata in 50.000€ nel bilancio pluriennale 2013-2015, andrà recuperato dal bilancio statale.
Per i comuni della Regione Friuli V.G. il recupero verrà assicurato dalla regione che lo richiederà a sua volta ai comuni.
Pertanto, come per l'IMU, tra i trasferimenti iscritti nella spesa corrente della Funzione 1, Servizio Tributi, è stato iscritto il recupero maggiorazione TaReS pari a 50.000€.
Il meccanismo dei recuperi messo in atto dal nuovo assetto normativo di fiscalità locale determina un innalzamento fittizio del livello della spesa corrente, che non si traduce in effettiva capacità di spesa dell'ente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.000,00, sulla scorta del vigente contratto di concessione di gestione e riscossione affidato alla Duomo SpA fino al 31.12.2015.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

La previsione per l'esercizio 2013 presenta il seguente andamento rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013
27.844,33	19.736,74	20.000,00	10.000,00

I proventi dei contributi per permesso di costruire non sono stati destinati al finanziamento di spesa corrente negli anni considerati.

Si consiglia l'impegno delle somme finanziate con proventi da permessi di costruire solo a avvenuto incasso degli stessi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I.	13.191,00	14.500,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	6.500,00	12.000,00	0,00	0,00

Nel corso del 2012, l'amministrazione comunale ha affidato alla coop. sociale Rete Sociale Tributi l'attività di riorganizzazione delle banche dati dei tributi comunali, finalizzandola principalmente al recupero di eventuale evasione Tarsu, Ici ed IMU.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti correnti dallo Stato è stato previsto nell'importo consolidato di € 23.300,00.-

Trasferimenti correnti dalla Regione

Il gettito dei trasferimenti Regionali è stato previsto nell'importo di € 752.337,80.

Trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico

Il gettito dei trasferimenti da altri enti del settore pubblico è stato previsto nell'importo di € 49.129.00.

ENTRATE	TRENO STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsioni definitive)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	159.173,51	143.682,12	23.300,00	23.300,00	23.300,00	23.300,00	0,00
contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	912.759,14	853.091,05	847.441,01	750.952,80	712.450,00	697.450,00	-11,39
contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.484,74	1.550,37	1.500,00	1.385,00	1.200,00	1.165,00	-7,67
contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00					0,00
contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	67.564,77	47.397,39	49.129,00	39.000,00	39.000,00	28.600,00	-20,62
TOTALE	**1.140.982,16**	**1.045.720,93**	**921.370,01**	**814.637,80**	**775.950,00**	**750.515,00**	**-11,58**

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Determinazione copertura costi servizi a domanda individuale

ESERCIZIO 2013									
N.	Risorsa	SERVIZIO denominazione	TARIFFA 2012	TARIFFA 2013	ENTRATE previsione	COSTI previsione	% COPERTURA COSTI 2012	% COPERTURA COSTI 2013	scostamento 2012/2013
1	3.01.0530	TRASPORTO SCOLASTICO	75€ a nucleo familiare	80€ a nucleo familiare	€ 4.350,00	€ 39.930,00	10,09%	10,89%	0,80%
2	3.01.0550	MENSA SCOLASTICA	80% costo singolo pasto	80% costo singolo pasto	€ 34.000,00	€ 42.500,00	71,92%	80,00%	8,08%
3	3.01.0550	CENTRO ESTIVO	110€ base 90€ fratelli 170€ non residenti	120€ base 90€ fratelli 175€ non residenti	€ 10.500,00	€ 14.500,00	71,35%	72,41%	1,06%
4	3.01.0730	SOGGIORNO ANZIANI	90%costo complessivo	90%costo complessivo	€ 6.300,00	€ 7.000,00	90,48%	90,00%	-0,48%
5	3.02.0860	UTILIZZO SALE CENTRO CIVICO	vedi dettaglio riportato in delibera	vedi dettaglio riportato in delibera	€ 1.100,00	€ 2.900,00	37,04%	37,93%	0,89%
		TOTALI			€ 56.250,00	€ 106.830,00	41,29%	52,65%	11,36%

La Giunta Comunale, con propria deliberazione del 27.06.2013 n. 56, ha provveduto a determinare le tariffe per taluni servizi a domanda individuale, determinando nel contempo il tasso di copertura dei singoli servizi a domanda.
Per talune fattispecie, sono stati previsti dei minimi incrementi, come evidenziato dal prospetto, finalizzati a garantire un maggior tasso di copertura della relativa spesa. I servizi maggiormente interessati agli adeguamenti sono: il centro estivo ed il trasporto scolastico.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni al Codice della Strada sono previsti per il 2013 in € 11.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 53 del 27/06/2013, dedotta la quota del 50% di € 3.360,00 di presunto gettito per sanzioni violazione limiti di velocità da riversare all'ente proprietario della strada sulla quale viene rilevata all'infrazione, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione def. 2012	Previsione 2013
17.094,18	12.962,70	7.500,00	11.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
Spesa corrente	12.962,70	7.500,00	11.000,00
Spesa per investimenti	0	0	0

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono stati previsti gli utili e dividendi dalla partecipazione alla società NET SpA, già determinati dalla medesima in sede di conto di gestione 2012 e quantificati, per il Comune di Porpetto, in € 10.200,00.

Altre entrate

Dal bilancio 2011 è stata inserita la voce "Conto Energia" a seguito dell'installazione degli impianti fotovoltaici presso le scuole.

Dopo la prima fase di avvio dell'impianto, avvenuta a maggio 2011, e che ha già rappresentato un'entrata di circa 8000,00€, si ipotizza una previsione prudenziale per ciascun anno del triennio 2013-2015 di euro 10.000,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Scostamento 2012/2013
01 - Personale	599.388,82	575.071,00	551.902,80	-4,03%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	87.521,43	103.600,00	99.300,00	-4,15%
03 - Prestazioni di servizi	583.518,81	681.843,00	637.420,00	-6,52%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	254.976,90	278.391,00	400.580,00	43,89%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	152.856,00	147.790,00	142.420,00	-3,63%
07 - Imposte e tasse	47.731,95	50.900,00	47.900,00	-5,89%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	5.862,70	-	-	
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti	-	1.300,00	1.000,00	-23,08%
11 - Fondo di riserva		5.404,00	6.000,00	11%
Totale spese correnti	**1.731.856,61**	**1.844.299,00**	**1.886.522,80**	2,29%

Prestazioni di servizi

Le relative poste riguardano soprattutto utenze e servizi per il funzionamento dei servizi comunali.

Spese per incarichi esterni (art. 46 legge 133/08)

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 della D.L. 112/2008 come convertito dalla L. 133/08 l'ente locale, al fine di affidare incarichi di collaborazione esterna ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001, deve approvare un programma degli incarichi entro i termini di approvazione del bilancio di previsione. Tale programma dovrà contenere oltre l'oggetto anche l'importo o il limite di importo destinato a tale fattispecie di interventi.

Trasferimenti

La presente previsione, che evidenzia una crescita di ben 44 punti percentuali, attestandosi nell'importo di euro 400.580,00, è generata dai trasferimenti che l'ente locale sarà chiamato a ripetere nei confronti della Regione per restituzione dei maggiori gettiti di IMU e TARES e pertanto non corrisponde ad una reale capacità di aumento della spesa corrente che depurata dalle presenti voci troverebbe una costante riduzione in termini percentuali.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi, sulla base del riepilogo predisposto dal servizio finanziario a tutto il 2015, supera il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 TUEL pari all'6% per il corrente esercizio e pari al 4% a decorrere dall'esercizio 2014.
A tal proposito, il revisore sottolinea che, fino all'esercizio 2012, la normativa regionale consentiva un limite più elevato pari al 12%. La Corte Costituzionale, con propria sentenza n. 3/2013, ha dichiarato incostituzionale, per violazione dei principi artt. 117, terzo comma e 119, secondo comma, il comma 24 dell'art.18 della L.R 18/2011 "Finanziaria Regionale 2012, che prevedeva la deroga ai disposti dell'art.204 del TUEL. Pertanto, a decorrere dal 2013, trovano piena applicazione i limiti statali. Le modifiche normative introdotte hanno causato a molti enti della Regione Friuli V.G., come al Comune di Porpetto, un superamento dei limiti di indebitamento e pertanto l'impossibilità di procedere a nuovo indebitamento.
Considerati però i vincoli derivanti dal patto di stabilità nel cosiddetto obiettivo di competenza mista di fatto non risultano stipulabili nuovi prestiti per la pubblica amministrazione.

Impegni 2011	Prev.def. 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
152.856,00	147.790,00	142.420,00	136.850,00	131.160,00

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO 2013

Titolo I° (entrate tributarie)	633.046,29
Titolo II° (entrate da contributi e trasferimenti da Stato, regione, altri)	1.045.720,93
Titolo III° (entrate extratributarie)	215.350,82
Totale Entrate correnti rendiconto di gestione 2011 (A)	1.894.118,04
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (art. 204 TUEL) (6% di A)	**113.647,08**
Interessi passivi per mutui in ammortamento 2013	142.420,00
Interessi passivi per prestiti obbligazionari	0,00
Interessi passivi per aperture di credito	0,00
Interessi passivi per garanzie fidejussorie	0,00
Totale (B)	**142.420,00**
Contributi a sollievo delle rate di ammortamento	15.148,27
Importo netto interessi passivi (C)	**127.271,73**
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	**6,72%**
Importo superamento limite di spesa per interessi su mutui (A-C)	13.624,65
IMPOSSIBILITA' DI CONTRARRE NUOVI MUTUI NEL CORSO DEL 2013	

RAPPORTO STOCK DI DEBITO E ENTRATE CORRENTI NETTE
Riferito ai mutui in ammortamento

RAPPORTO STOCK DI DEBITO E ENTRATE CORRENTI NETTE			
	2013	2014	2015
I	958.700,00	966.700,00	971.700,00
II	814.637,80	775.950,00	750.515,00
III	229.950,00	200.600,00	200.600,00
totale entrate correnti	2.003.287,80	1.943.250,00	1.922.815,00
deduzione trasferimenti statali e regionali erariali	706.500,00	689.600,00	674.600,00
Entrate correnti nette	1.296.787,80	1.253.650,00	1.248.215,00
Debito residuo al 31/12 a.p.	2.915.827,19	2.799.064,41	2.681.564,87
rapporto debito residuo/ entrate correnti nette	224,85%	223,27%	214,83%

Oneri straordinari della gestione corrente

Nel bilancio di previsione 2013 non sono stati previsti oneri straordinari della gestione corrente.

Ammortamenti

L'Ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167 comma 1 TUEL, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati.

Fondo svalutazione e crediti

L'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135/2012 (Spending review) ha imposto la costituzione del Fondo svalutazione crediti per tutti gli enti che presentano in bilancio residui attivi del Titolo I e III dell'entrata di anzianità superiore ai 5 anni. Poiché il rendiconto di gestione 2012 si è chiuso con un importo di residui attivi, riconducibili alla fattispecie esposta, pari a 3.911,15, l'ente ha provveduto a iscrivere a bilancio 2013 un fondo svalutazione crediti di 1000€ pari al 25,57% dei crediti di dubbia esigibilità, ottemperando così al disposto normativo citato.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste), il Comune di Porpetto ha iscritto in bilancio un fondo pari a 6000€ equivalente allo 0,318% delle spese correnti.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

		Previsione 2013
Titolo 4		
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	€	15.000,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	€	0,00
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla regione	€	119.850,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€	120.000,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€	10.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	€	
TOTALE	**€**	**264.850,00**
Titolo 5		
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	€	0,00
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	€	0,00
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	€	0,00
TOTALE	**€**	**0,00**
Da avanzo di amministrazione applicato	€	217.681,00
Da avanzo economico come specificato nell'analisi dei ris. differenziali	€	0,00
al netto del 50 % concessioni edilizie	€	0,00
al netto dei proventi per alienazione di beni per la copertura di debiti fuori bilancio (artt. 36 e 37 d.lgs.n. 77/95)	€	0,00
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	**€**	**482.531,00**
SPESA		
Titolo II: Spese in conto capitale	€	482.531,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	**€**	**482.531,00**

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. è stato redatto il programma triennale degli investimenti, approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 55 del 27.06.2013, sulle quali il revisore ha già espresso le proprie considerazioni;
2. non è previsto il ricorso all'indebitamento per le motivazioni già esposte di superamento del limite di indebitamento fissato dall'art. 204 del TUEL e di rispetto delle regole del patto di stabilità interno, alle cui considerazioni si rinvia;
3. le entrate per investimenti pareggiano con le relative spese. Tale dato si evince anche dalla verifica dell'equilibrio economico finanziario evidenziato nelle prime pagine della presente relazione.

Si evidenzia che le entrate di cui al titola IV - categoria 5 - su indicata si riferiscono all'incasso di euro 10.000,00 a titolo di Bucalossi,.

ELENCO ANNUALE 2013 LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE		
Descrizione dei lavori	**Costo previsto**	**Finanziamento previsto**
Manutenzione palestra comunale	euro 100.000,00	Copertura totale con contributo richiesto al CONI
Realizzazione centro di raccolta	euro 140.000,00	100.000€ contributo regionale in c/capitale, 15.000€ contributo provinciale in c/investimenti e 25000€ fondi propri dell'ente
Riqualificazione P.zza Dante	Euro 240.000,00	217.681,00 avanzo di amministrazione, 3.119,00€ fondi propri, 19.200 contr. pluriennale regionale
Pensilina esterna C.A.G.	Euro 13.000,00	650€ contr. pluriennale regionale e fondi propri di bilancio

SERVIZI PER CONTO DI TERZI (Partite di giro)

Le movimentazioni relative ai servizi per conto terzi-partite di giro, sono esposte per un valore di Euro 351.500,00 sia in entrata (Titolo VI), che in Uscita (Titolo IV).

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica, che è stata approvata dalla giunta, è stata redatta nel rispetto dei contenuti previsti dall'art. 170 del D.Lgs.vo nr. 267/2000, dallo statuto, dal regolamento di contabilità e dagli schemi di cui al D.P.R. nr. 326/1998.
Il Revisore riscontra una dettagliata esposizione, per cui evidenzia di proseguire in tale percorso formativo, al fine di dare maggior dettaglio alla stesura di progetti e programmi di bilancio, le finalità, le motivazioni e le scelte effettuate.

Esercizio coordinato di funzioni e gestione associata di servizi

Premesso che la LR 24/09 ha previsto al comma 17, art. 11 che "gli incentivi ordinari successivi alla prima annualità sono decurtati delle somme già concesse l'anno precedente laddove, sulla base dell'autocertificazione trasmessa all'ufficio competente in materia di autonomie locali entro il 31 gennaio di ogni anno, a firma del presidente della forma associativa, e nel caso specifico dell'Ente " ASTER Palmarino ", non risulti

comprovata l'effettiva gestione associata di funzioni e servizi o il raggiungimento, attestato dal responsabile dell'ufficio associato competente, dei risultati programmati";

Il revisore, rinnova il suggerimento già rivolto all'Amministrazione nel passato esercizio:

- di riprendere dalle convenzioni quadro e attuative le motivazioni e le finalità di ogni gestione associata;
- di rappresentare le risorse umane impegnate nelle diverse attività richieste dalla funzione o servizio associato con l'indicazione delle ore dedicate;
- di riportare gli indicatori di risultato qualitativo e/o quantitativo che possono aiutare nella valutazione del raggiungimento dei risultati programmati.

CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E SUGGERIMENTI :

Sul bilancio di previsione annuale il Revisore esprime le seguenti considerazioni:

- Le singole previsioni di entrata e di spesa appaiono adeguate alla realtà della gestione e comunque, congrue per il normale funzionamento dell'Amministrazione comunale onde assicurare i servizi indispensabili.

- Il fondo di riserva è contenuto entro l'ambito previsto tra un minimo dello 0,3% ed un massimo del 2,0% delle spese correnti così come prescritto dalle norme contabili. Più precisamente, il fondo corrisponde allo 0,318 % delle spese correnti per l'anno 2013 e allo 0,329 per l'esercizio 2014 e allo 0,305 per l'anno 2015.

- Evidenziando la sensibilità della voce per la spesa complessiva per il personale, si pone in evidenza la necessità di un puntuale monitoraggio della spesa ottimizzando le eventuali forme condivise di flessibilità, fra uffici e servizi o fra Enti limitrofi facenti parte delle convenzioni attivate fra i comuni dell'Aster Palmarino o della POA di Latisana, al fine del rispetto del contenimento della spesa nell'ambito delle indicazioni dettate dalla Regione e delle valutazioni di merito alla ottimizzazione della spesa in generale del presente bilancio e della programmazione pluriennale al fine si possa trovare quel risparmio dettagliatamente esposto in precedenza.

- In bilancio non sono iscritti gli ammortamenti in quanto l'Ente non è obbligato a tale adempimento.

– Non è prevista l'accensione di nuovi mutui per effetto dei nuovi limiti imposti dalle vigenti leggi.

- Per effetto della modifica introdotta all'art. 204 del Tuel dalla Legge n. 183 del 12/11/2011, all'art. 8, comma 1, dispone che le province e tutti i comuni non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'art. 204 de decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 supera il limite: 6% per l'anno 2013 e 4% per l'anno 2014 e 2015 , delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui (anno 2010).

L'organo di revisione osserva comunque che, l'equilibrio di parte corrente ai sensi dell'art. 162 del TUEL, è raggiunto senza l'utilizzo dell' avanzo disponibile 2012 ed altresì segnala, che non risulta disponibile ulteriore differenza per finanziare gli investimenti, atteso che i documenti di programmazione pluriennale 2014 e 2015, trovano nell' equilibrio economico di parte corrente, una ristretta capacità di manovra

per effetto della sempre forte rigidità della spesa corrente; pertanto si suggerisce agli Amministratori di porre adeguata attenzione e prudenza nell'ambito della gestione delle risorse e relativa pianificazione delle stesse per gli esercizi futuri e di ridistribuire con maggiore incisività il costo del personale e dei servizi in generale al fine di garantire maggiori coperture della spesa corrente.
Si consiglia, inoltre, di mantenere la quota parte dell'avanzo di amministrazione 2009, già accantonata per la copertura delle rate di rimborso per i canoni di depurazione, e di sollecitare le competenti direzioni ad operare ogni tipo di azione legale atta al recupero della somma € 29.000,00 che a tutt'oggi corrisponde al credito per spese di degenza che l'Amministrazione tutt'ora vanta nei confronti di terzi in genere.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, specificando che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente liquidati gli stati dei lavori o le opere definitive entro il termine del 31 dicembre 2013.

Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.
Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'incasso dell'entrata.

Riguardo alle spese del personale

Si consiglia il monitoraggio costante di tali spese e maggiormente di procedere ad una costante riduzione della stessa, proprio per il perdurare delle minori entrate e di correlati minori impegni di spesa corrente.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239 del D.Lgs.vo nr. 267/2000, l'organo di revisione, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente,

VERIFICATO

Che il presente bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, come da note sopra esposte,

RILEVATA

la congruità ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti e la relativa coerenza esterna,

ESPRIME,

con le considerazioni sopra indicate, PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del bilancio di previsione 2013 e suoi documenti allegati.

Porpetto, li 17 giugno 2013

L'Organo di Revisione
Bidut Ilario